



COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, la relazione sulla gestione dell'esercizio indica in particolare:

- a) I criteri di valutazione utilizzati;
- b) Le principali voci del conto del bilancio;
- c) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'Ente;
- d) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'Ente;
- e) Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) L'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della Legge 24/12/2003 n. 350;
- m) L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del Rendiconto.

Di seguito sono riportati gli specifici punti con le indicazioni riferite al Rendiconto della Gestione 2015.

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le valorizzazioni sono state formulate sulla base dell'analisi della situazione strutturale (entrate e spese continuative dell'Ente) e degli obiettivi definiti per il periodo di riferimento dal bilancio di previsione.

La quantificazione delle entrate e delle spese è effettuata secondo i criteri stabiliti dalla legge e dai principi contabili: quantificazione delle entrate al lordo delle eventuali spese di esazione e delle spese al lordo di eventuali entrate compensative (es. cessione di beni obsoleti).

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità – meglio descritta e quantificata nello specifico allegato – tiene conto della considerevole ristrutturazione dei residui attivi, effettuata in sede di chiusura degli esercizi 2014 e 2015.

CONTO ECONOMICO

Ai fini della predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale, l'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione, redatto secondo gli indirizzi dell'Osservazione sulle Finanze e Contabilità degli Enti Locali.

Mediante tale prospetto, partendo da dati di natura finanziaria desunti dalla corrispondente contabilità e dai dati del conto del bilancio, sono stati determinati i corrispondenti dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente e in ricavi e costi dell'esercizio.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, in applicazione dell'art. 229 del D.Lgs. 267/2000.

Il prospetto di conciliazione è stato redatto ai fini della rappresentazione dei risultati della gestione, in sede di rendicontazione, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico – patrimoniale.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica, nel rispetto dei principi di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile n. 3 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

L'Ente non applica gli ammortamenti nella contabilità finanziaria quindi essi non influenzano il risultato finanziario: ciò comporta una ulteriore significativa differenziazione dei risultati finanziari da quelli economici.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio, oltre ad essere influenzato dalle risultanze del conto economico sopra specificate, segue l'evoluzione del processo di realizzazione delle opere pubbliche.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Il prospetto di conciliazione è stato redatto secondo la modulistica approvata con il DPR 194/96 ai fini della rappresentazione dei risultati della gestione, in sede di rendicontazione, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale.

Con il prospetto di conciliazione sono state apportate le rettifiche ai dati finanziari ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 ai fini della predisposizione del conto del patrimonio.

La verifica degli elementi patrimoniale al termine dell'esercizio ha evidenziato:

Immobilizzazioni

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) per la parte che non incrementa il patrimonio, e 10 (concessione di crediti ed anticipazioni).

Il valore finale delle immobilizzazioni è stato ulteriormente rettificato sulla base delle risultanze dell'aggiornamento inventariale dei beni mobili e dal valore dei beni immobili (che tiene conto di dismissioni, spese accessorie dei beni inventariati ad esempio per installazione...).

Immobilizzazioni finanziarie

I valori inventariali delle immobilizzazioni finanziarie sono definiti nel conto del patrimonio dell'esercizio mediante l'utilizzo del criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata.

La variazione non tiene quindi unicamente conto dei pagamenti del titolo II, intervento 8 (partecipazioni azionarie) e 9 (conferimenti di capitale). Ai fini della variazione è stata utilizzata la posta "variazioni da altre cause" attribuendo un valore inventariale finale con le modalità suddette.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12 ed il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio (dedotte le rettifiche per IVA).

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico d'esercizio.

Conferimenti

I conferimenti iscritti in aumento nel passivo riguardano contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate tranne categoria 1-alienazioni e categoria 6-riscossione di crediti) ottenuti e finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo a cui si aggiungono i maggiori accertamenti residui delle medesime poste. La rilevazione è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti.

Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate (non verificatasi nell'esercizio);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il saldo patrimoniale al 31/12 è confrontato con i residui passivi totali alla medesima data del titolo I della spesa al netto dei costi degli esercizi futuri (impegni non liquidati) e dei ratei passivi.

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa (partite di giro).

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli impegni per opere da realizzare al 31/12 corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi nn. 7-8-9-10. A tale valore sono aggiunti i costi degli esercizi futuri pari ai residui spese del titolo I impegnate e non liquidate.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Si riepilogano di seguito le voci principali e di sintesi del conto del bilancio.

Entrate

Evoluzione delle entrate negli ultimi anni (accertamenti di competenza)

TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015
Tributarie	2.066.586,99	2.334.266,43	2.352.559,13	2.630.359,39
Da trasferimenti correnti	312.700,00	948.709,66	414.242,30	236.074,47
Extratributarie	725.056,76	758.852,86	923.269,66	806.312,47
Da alienazioni, trasf. di capitale	250.146,76	333.016,51	336.029,78	1.258.102,28
Da accensione di prestiti	0,00	0,00	234.282,91	0,00
Da servizi per conto terzi	363.406,17	320.566,42	334.127,30	558.758,62
TOTALE	3.717.896,68	4.695.411,88	4.594.511,08	5.489.607,23

La realizzazione delle entrate nel corso dell'esercizio, confrontata con le risultanze del periodo di riferimento, denota un complessivo trend che ha visto modificarsi sostanzialmente la tipologia di entrate in stretta relazione con alle evoluzioni normative riguardanti la fiscalità locale comunale ed i correlati trasferimenti erariali.

In particolare l'istituzione del fondo sperimentale di riequilibrio al quale succede il fondo di solidarietà comunale ha modificato significativamente la logica delle variazioni normative riguardanti la fiscalità e, complementariamente, i trasferimenti da parte dello Stato.

Da alcuni anni si assiste ad una netta inversione di tendenza rispetto al passato: i tributi locali non assurgono più ad una integrazione, pur significativa, dei trasferimenti erariali; costituiscono, al contrario, la fonte principale di sostentamento finanziario degli enti locali che fanno quindi leva, per le proprie attività, al prelievo diretto da cittadini privati ed imprese.

In tale logica i trasferimenti erariali parrebbero destinati a scomparire o, quantomeno, a ridursi a finanziamenti episodici o destinati a finalità specifiche.

Il processo di realizzazione di tale apparente intento di lungo periodo del legislatore non è scevro da difette e tentennamenti e sconta peraltro la necessità di bilanciare gli squilibri territoriali derivanti dalla diversa possibilità degli enti di attrarre risorse dalla propria fiscalità sia in relazione alla situazione economica territoriale (basi imponibili) sia in relazione alla situazione sociale territoriale (diverso impatto della crisi economica e situazione occupazionale e sociale complessiva).

Al fine di adeguare progressivamente la fiscalità locale all'intento di sostituire i trasferimenti erariali con il prelievo diretto, il legislatore ha previsto dapprima il fondo sperimentale di riequilibrio e, successivamente, il fondo di solidarietà: ai fini pratici parte della fiscalità locale alimenta fondi a livello nazionale che, a loro volta, sono assegnati agli enti in proporzione tale da perseguire detto temporaneo riequilibrio.

Il processo di avvicendamento delle diverse modalità di finanziamento degli enti (tributi contro trasferimenti) presenta le problematiche di qualsiasi avvicendamento di metodo: in particolare dall'attivazione gli enti locali soffrono di una drastica riduzione della possibilità di prevedere con ragionevole certezza le proprie entrate correnti nel medio e spesso anche nel breve periodo.

A ciò si aggiunge che alla sostituzione dei trasferimenti erariali con tributi locali non è corrisposta una riduzione dell'imposizione fiscale statale conseguente complessivo aggravio dell'imposizione complessiva su cittadini ed imprese.

Nella percezione del cittadino tale aggravio di imposizione fiscale risulta far capo esclusivamente agli enti locali anche se l'evidenza rende palese come gli enti locali non stiano aumentando le proprie entrate correnti ma, nella sostanza, cerchino esclusivamente di compensare – come voluto dal legislatore – la riduzione di trasferimenti dallo Stato e cioè dalla fiscalità nazionale.

Tale situazione è aggravata dai già citati continui ripensamenti del legislatore nazionale sulla linea di tendenza delle regole di fiscalità locale, già dal 2016 vi è l'ennesima inversione di tendenza rispetto alla

sostituzione dei trasferimenti erariali con i tributi locali: la TASI sull'abitazione principale viene sostituita da trasferimenti erariali.

Evoluzione delle principali entrate tributarie

TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015
ICI/IMU/TASI	1.128.794,98	1.209.325,65	1.153.120,57	1.336.949,70
Addizionale Irpef	436.000,00	469.684,03	531.000,00	550.000,00
Addizionale consumo en. Elettrica	5.000,00	1.195,99	0,00	0,00
Imposta pubblicità e affissioni	6.900,00	6.884,00	6.900,00	6.900,00
Tarsu/Tares/Tari	2.000,00	621.851,37	637.016,73	639.569,08
Fondo sperimentale riequilibrio	461.892,01	0,00	0,00	0,00
Fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00	75.779,38
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	26.000,00	25.325,39	24.521,83	21.161,23
TOTALE	2.066.586,99	2.334.266,43	2.352.559,13	2.630.359,39

La variazione è connessa a vari motivi: il principale è da ricercare nella progressiva sostituzione di trasferimenti erariali (ai quali non corrisponde però una corrispondente riduzione della fiscalità statale) con i tributi locali.

Come segnalato nel sopra riportato commento all'evoluzione delle entrate complessive nel triennio la fiscalità locale è ampiamente e quasi esclusivamente influenzata dall'evoluzione normativa lasciando ai singoli enti la scelta tra aliquote minime e massime spesso del tutto fuorviante per la percezione comune. In effetti per la quasi totalità dei tributi locali il legislatore non lascia ai Comuni alcuna reale scelta della base imponibile di riferimento vincolando limitazioni, detrazioni, ecc. alle previsioni normative ed anzi chiarendo (se non direttamente, con disposizioni normative spesso confuse) attraverso gli organi di controllo, la diretta responsabilità degli enti nel caso questi non "aggrediscano" l'intera base imponibile od operino detrazioni e agevolazioni fiscali non previste dalle norme nazionali.

A ciò fa paio una possibilità per gli enti di incidere invece sulle aliquote e quindi sulla quantità complessiva del tributo imposto ai cittadini.

Tale discrezionalità però è molto spesso teorica in quanto gli enti locali sono di fatto costretti, per compensare la riduzione dei trasferimenti erariali, a fissare le aliquote dei tributi ai livelli più alti non tanto per aumentare le entrate complessive quanto per compensare al maggior grado possibile la riduzione di entrate da trasferimenti.

Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni

TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	80.199,74	791.313,51	263.688,96	87.797,58
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	11.500,00	6.810,15	3.000,00	945,55
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	3.781,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	221.000,26	150.586,00	147.553,34	143.550,34
TOTALE	312.700,00	948.709,66	414.242,30	236.074,47

Esclusi i già citati fondi statali di riequilibrio e solidarietà (che non a caso devono essere iscritti in bilancio nelle entrate tributarie in quanto sono, come già detto, compensazioni finanziate dalla fiscalità comunale) le entrate da trasferimenti incidono in maniera non significativa per l'Ente.

Entrate extratributarie

TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015
Proventi dei servizi pubblici	521.195,67	541.160,94	489.322,19	546.925,15
Proventi dei beni dell'Ente	74.799,61	73.920,00	60.388,93	72.789,42
Interessi su anticipazioni e crediti	12.100,00	3.669,40	799,93	753,63
Proventi diversi	116.961,48	140.102,52	372.758,61	185.844,27
TOTALE	725.056,76	758.852,86	923.269,66	806.312,47

Le entrate extra tributarie assumono, nell'ambito del bilancio comunale, una particolare rilevanza per quanto attiene ai servizi a domanda individuale per i quali è importante notare il grado di copertura delle spese, a consuntivo, raggiunto negli ultimi esercizi:

2012	2013	2014	2015
78,42%	76,39%	81,05%	87,82%

Nello specifico, si riporta il dettaglio relativo all'esercizio 2015:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE (art. 243, D.Lgs. N. 267/00) - ANNO 2015										
SERVIZI	SPESE						ENTRATE			Copertura
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	Prestazioni di servizi	Altri costi	Ammortamenti	TOTALE	Contribuzioni e tariffe	Entrate specificatamente destinate	TOTALE	
Centro estivo	0,00	0,00	12.664,24	0,00	0,00	12.664,24	10.405,25	0,00	10.405,25	82,16
Servizio palestre comunali e scolastiche	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	2.800,00	0,00	2.800,00	14,00
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	19.000,00	0,00	339.360,74	0,00	0,00	358.360,74	323.776,43	0,00	323.776,43	90,35
Pesa pubblica	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00	3.399,20	0,00	3.399,20	100,00
Servizio Prescuola e Postscuola	3.600,00	200,00	13.000,00	0,00	0,00	16.800,00	23.321,86	0,00	23.321,86	138,82
Servizio centro polivalente Nole Forum	0,00	0,00	10.177,01	0,00	0,00	10.177,01	6.500,00	1.462,72	7.962,72	78,24
Trasporto persone alle strutture di cura e riabilitazione	0,00	0,00	4.846,59	0,00	0,00	4.846,59	140,00	0,00	140,00	2,89
TOTALI	22.600,00	700,00	400.048,58	0,00	0,00	423.348,58	370.342,74	1.462,72	371.805,46	
DIMOSTRAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA =		TOTALE ENTRATE X 100		=		TOTALE SPESE		=		
								87,82% (1)		

Si riporta inoltre l'andamento delle principali entrate extratributarie:

TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015
Mensa scolastica	265.341,40	295.000,00	287.905,13	321.562,72
Trasporto scolastico	21.595,88	21.800,00	14.652,23	26.831,90
Proventi violazione codice della strada	70.000,00	60.000,00	28.871,71	98.100,00
Fitti attivi	59.000,00	56.000,00	50.478,63	61.500,00

Entrate per accensione di prestiti

Nell'anno 2015 non sono stati accesi mutui da parte dell'Ente.

I vincoli diretti posti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 – e cioè il limite dell'8% nel 2014 e del 10% dal 2015 dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti – è ampiamente rispettato.

Spese

Evoluzione delle spese nell'ultimo triennio (impegni di competenza)

TIPOLOGIA	2012	2013	2014	2015
Spese correnti	2.711.569,89	3.711.808,43	3.200.655,29	3.323.643,13
Spese in conto capitale	310.146,76	633.016,51	738.628,65	1.368.835,54
Spese per rimborso di prestiti	356.890,04	295.843,93	271.044,67	289.954,54
Spese per servizi per conto terzi	363.406,17	320.566,42	334.127,30	558.758,62
TOTALE	3.742.012,86	4.961.235,29	4.544.455,91	5.541.191,83

Il trend di spesa nell'ultimo triennio è diretta espressione dell'evoluzione normativa di bilanciamento tra le entrate tributarie e quelle da trasferimento erariale.

In particolare le limitazioni derivanti dal necessario rispetto del patto di stabilità interno limitano fortemente la possibilità di effettuare investimenti.

Gestione residui

La gestione dei residui nel corso dell'esercizio denota le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI	A INIZIO ESERCIZIO	A FINE ESERCIZIO
CORRENTI (Titoli I-II-III)	581.376,71	571.597,56
CONTO CAPITALE (Titoli IV-V)	998.014,44	763.731,53
PARTITE DI GIRO (Titolo VI)	14.596,91	14.502,91
TOTALE	1.593.988,06	1.349.832,00

RESIDUI PASSIVI	A INIZIO ESERCIZIO	A FINE ESERCIZIO
CORRENTI (Titolo I)	665.898,90	541.870,32
CONTO CAPITALE (Titolo II)	2.571.259,46	369.174,14
RIMBORSO PRESTITI (Titolo III)	0,00	0,00
PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	66.637,85	66.637,85
TOTALE	3.303.796,21	977.682,31

Dai dati contenuti nel conto del bilancio si denota come in chiusura della rendicontazione d'esercizio sia stata effettuata una revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, con verifica analitica dell'attualità dei residui sia in termini di effettiva possibilità di incasso che di effettivo obbligo di pagamento.

C) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENTUE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI ALL'ENTE

Di seguito sono indicate le principali voci di variazione intervenute nel corso dell'anno:

ENTRATE

Oggetto del capitolo	Codice	Cap/Peg	Importo variazione 2015
Applicazione avanzo di amministrazione (finanziamento investimenti)	0.00.0001	1/2/1	870.395,00

Applicazione avanzo di amministrazione (fondi vincolati)	0.00.0001	1/1/1	546.078,12
Iva da scissione pagamenti attività istituzionale	6.05.0000	6005.10	80.000,00
Proventi di concessioni cimiteriali	4.01.4006	4006.99	- 40.000,00
Fondo di solidarietà comunale	1.03.1042	1042.99	30.779,38
Contributo dello Stato per sviluppo investimenti	2.01.2003	2003.04	- 20.713,12
Sanzioni amministrative per violazione c.d.s.	3.01.3008	3008.99	20.100,00
Iva a credito da attività commerciali	3.05.3152	3152.01	20.000,00
Contributo SIA s.r.l. per i rifiuti conferiti in discarica	3.05.3158	3158.99	12.416,00
Contributo dello Stato non fiscalizzati da federalismo municipale	2.01.2003	2003.01	- 9.000,00
Proventi servizio prescuola e postscuola	3.01.3017	3017.99	8.000,00

SPESE

Oggetto del capitolo	Codice	Cap/Peg	Importo variazione 2015
Opere protezione ambientale torrente Stura	1.10.04.05	3254.01	546.078,12
Manutenzione straordinaria impianti sportivi e palestre	2.06.02.01	3418.99	150.000,00
Contributo in conto capitale per residenze assistenziali per anziani	2.10.03.07	3420.99	100.000,00
Manutenzione straordinaria strade	2.08.01.01	3473.99	91.000,00
Convenzione per ristrutturazione fabbricato Ex Erber – restituzione somma ASL	2.12.06.07	4405.99	86.500,00
Intervento PTI per lavori di sistemazione strada ciclo pedonale cappella di S.Vito e Torrente Stura	2.08.01.01	3478.99	80.895,00
Iva da scissione pagamenti attività istituzionale	4.00.00.05	5005.10	80.000,00
Lavori per consolidamento strutturale cappella di San Grato	2.10.04.01	3430.99	50.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	2.01.05.01	3015.02	55.000,00
Sistemazione aree verdi	2.09.06.01	3392.02	35.000,00
Manutenzione straordinaria ed ampliamento cimitero	2.10.05.01	3303.99	30.000,00
Manutenzione straordinaria e ampliamento cimitero	2.10.05.01	3303.99	25.000,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali	2.01.05.01	3015.02	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.01.08.10	2150.99	17.280,00
Corrispettivi per retrocessione loculi	2.10.05.07	3607.99	15.000,00
Manutenzione e messa in sicurezza edificio scolastico scuola materna	2.04.01.01	3129.99	10.000,00
Manutenzione straordinaria edificio scuola elementare	2.04.02.01	3131.02	10.000,00
Manutenzione straordinaria edificio scuola media	2.04.03.01	2526.99	10.000,00

Costruzione, ampliamento e completamento pubblica illuminazione	2.08.02.01	3474.99	10.000,00
---	------------	---------	-----------

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI ALL'ENTE

Comune di Nole

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2015)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				2.299.199,16
RISCOSSIONI	(+)	599.102,20	4.803.134,17	5.402.236,37
PAGAMENTI	(-)	737.692,18	4.799.777,23	5.537.469,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			2.163.966,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			2.163.966,12
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	750.729,80	686.473,06	1.437.202,86
RESIDUI PASSIVI	(-)	239.990,13	741.414,60	981.404,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			76.746,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.648.914,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			894.103,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		91.030,75
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)		0,00
Fondo indennità di fine mandato al Sindaco (incluso IRAP) al 31/12/2015		1.947,32
Fondoal 31/12/2015		0,00
Totale parte accantonata (B)		92.978,07
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.602,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		121.554,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5.086,42
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		129.242,46
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		391.215,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		280.667,55
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

E) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Analisi "anzianità" dei residui							
Residui	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	16.148,69	45.213,15	208.404,21	269.766,05
Attivi Tit. II	0,00	16.713,91	16.713,91	5.254,33	53.776,67	131.609,56	224.068,38
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	17.356,29	95.054,58	169.513,86	281.924,73
Totale Residui attivi di parte corrente	0,00	16.713,91	16.713,91	38.759,31	194.044,40	509.527,63	775.759,16
Attivi Tit. IV	484.498,27	0,00	0,00	0,00	0,00	172.859,91	657.358,18
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui attivi di parte capitale	484.498,27	0,00	0,00	0,00	0,00	172.859,91	657.358,18
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.085,52	4.085,52
Totale Attivi	484.498,27	16.713,91	16.713,91	38.759,31	194.044,40	686.473,06	1.437.202,86
Passivi Tit. I	3.000,00	0,00	2.624,00	3.446,68	18.513,47	617.115,87	644.700,02
Passivi Tit. II	14.983,63	4.054,48	8.058,02	155.043,86	8.203,36	77.819,77	268.163,12
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit IV	2.888,83	0,00	2.282,46	2.145,05	14.746,29	46.478,96	68.541,59
Totale Passivi	20.872,46	4.054,48	12.964,48	160.635,59	41.463,12	741.414,60	981.404,73

I residui attivi del Titolo IV con anzianità superiore a 5 anni, per l'importo di € 484.498,27, relativi a contributo Regione per Torrente Stura e Contributo Regione per sistemazione Sede Comunale, sono stati mantenuti in quanto ritenuti realmente esigibili.

I residui passivi del Titolo I con anzianità superiore a 5 anni, per l'importo totale di € 3.000,00, relativi a borse di studio da erogare come da lascito testamentario sig.ra Paschero, sono stati mantenuti in quanto ritenuti realmente esigibili.

I residui passivi del Titolo II con anzianità superiore a 5 anni, per l'importo totale di € 14.983,63, relativi a sistemazione centro polifunzionale Nole Forum, incarico per parcheggio scuola materna, incarico per realizzazione guadi e lavori sistemazione idraulica Torrente Stura, sono stati mantenuti in quanto ritenuti realmente esigibili.

I residui passivi del Titolo IV con anzianità superiore a 5 anni, per l'importo totale di € 2.888,83, sono relativi a depositi cauzionali.

F) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 non sono state attivate anticipazioni.

G) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

Nessuna evidenza

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

Il Comune di Nole non possiede propri Enti od Organismi strumentali, detiene solo partecipazioni dirette in consorzi e società.

I) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle proprie partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione sociale	Codice Fiscale	Quota
SMAT S.p.A.	07937540016	0,00011%
SIA s.r.l.	08769960017	5,25%
SAC s.r.l. (ceduta a SMAT)	08883940010	16,90%

CONSORZI PARTECIPATI

Ragione sociale	Codice Fiscale	Quota
Consorzio CISA	92007630012	5,25%
Consorzio di 2° grado Valli di Lanzo	92037310015	0,67%
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	07233850010	7,21%
Consorzio Banna Bendola	92010110010	3,80%
Consorzio Co.Ri.S	01832010019	15,90%
Consorzio Riva Sinistra Stura	00941300014	5,41%

I bilanci di esercizio dei soggetti partecipati suddetti sono pubblicati nel sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente ai seguenti specifici indirizzi:

- Società partecipate: <http://www.comune.nole.to.it/ComIncarichiConsulenze.asp?T=I>
- Consorzi partecipati: <http://www.comune.nole.to.it/ComTrasparenzaDoc.asp?Id=130>
selezionando l'esercizio 2015

J) ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE

E' stata richiesta l'asseverazione dei debiti/crediti verso il Comune di Nole a tutte le società e consorzi partecipati in data 30/03/2016. L'esito del controllo verrà allegato al Rendiconto con apposita certificazione prodotta dal Revisore dell'Ente.

K) ONERI ED IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Nessun contratto derivato o con componente derivata attivo.

L) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24/12/2003 N. 350

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/07/2015 è stata attivata la garanzia sussidiaria prevista dall'art. 68 bis del Regolamento di Contabilità al fine di poter disporre la novazione in favore dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese quale nuovo soggetto beneficiario e pagatore del prestito Cassa Depositi e Prestiti con posizione n. 6009354/00.

M) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Si invita a fare riferimento alle sezioni A) e B).

N) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVI PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2015 (importi in migliaia di euro)

ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.792
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.496
SALDO FINANZIARIO	296
SALDO OBIETTIVO 2015	- 88
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	384

VERIFICA RISPETTO SPESA PERSONALE

Media triennio 2011/2013	849.746,32
---------------------------------	-------------------

Spese intervento 01	845.795,93
Spese intervento 03	13.804,05
Spese intervento 07	59.498,11
Altre spese	21.334,79
TOTALE	940.432,88
- detrazioni	149.370,99
TOTALE SPESE DI PERSONALE SOGGETTE A LIMITAZIONE	791.061,89

Rapporto spese personale/spese correnti	23,80%
--	---------------